
Cagliari no slot

Autore: Roberto Comparetti

Fonte: Città Nuova

Il sindaco firma una nuova ordinanza che regola gli orari di apertura delle sale da gioco e la distanza minima dai luoghi sensibili. Misure per prevenire la dipendenza dal gioco patologico in modo particolare per i minorenni. Sabato un nuovo slot mob.

Con un'ordinanza del sindaco vengono **regolamentati orari di apertura al pubblico e distanze minime dai luoghi sensibili delle sale da gioco** e degli esercizi nei quali sono installate le apparecchiature lecite da gioco. L'ha firmata il primo cittadino di Cagliari, **Massimo Zedda**, giovedì scorso. Tutte le attività presenti sul territorio comunale devono quindi adeguarsi alle nuove disposizioni che prevedono un **orario di esercizio compreso tra le 9 e le 12 e tra le 18 e le 23**, festivi compresi, così come è previsto che gli stessi orari di funzionamento saranno validi per gli apparecchi di «gioco lecito» presenti negli esercizi commerciali e nelle ricevitorie nelle sale dedite esclusivamente al gioco. L'ordinanza prevede inoltre che sale ed esercizi con apparecchiature per l'azzardo devono essere ad una **distanza minima di cinquecento metri da scuole, ospedali e chiese**. Le sale biliardo e le sale bowling autorizzate sono escluse dall'applicazione di questa nuova regolamentazione perché la natura della loro attività è considerata prevalentemente sportiva. Da tempo l'amministrazione comunale del capoluogo perseguiva questo obiettivo di prevenzione dell'azzardo, fenomeno diventato oramai diventato emergenza sociale ed economica. Nel 2013, durante la scorsa consiliatura, la Giunta Comunale aveva aderito al «Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo» e alla **campagna nazionale «Slot Mob»**, contro le nuove povertà e la dipendenza dal gioco d'azzardo. L'ordinanza dovrebbe garantire maggiore sicurezza sia nella tutela della salute e dell'ordine pubblico sia nella **prevenzione del rischio di utilizzo da parte di minorenni**: un fenomeno che in Sardegna, specie in città, registra forti segnali di crescita negli ultimi anni, con le sale giochi dislocate nei pressi delle scuole. Le nuove disposizioni sulla distanza riguardano nuove installazioni o aperture di nuove sale da gioco, effettuate dopo l'ordinanza del sindaco. Sono invece esclusi dal provvedimento gli apparecchi già installati e quelli vecchi che devono essere sostituiti. Da segnalare infine che **sabato 13 maggio alle 17.30 presso il Viptium di Cagliari**, nella centralissima via Mameli a Cagliari **un nuovo Slotmob in terra sarda**, il numero 199. La mobilitazione contro l'azzardo non si ferma.